

RASSEGNA STAMPA
del
01/06/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 31-05-2012 al 01-06-2012

01-06-2012 Gazzetta del Sud Rischio idrogeologico Corso per i volontari della Protezione civile	1
01-06-2012 Gazzetta del Sud La "maledizione" dell'acquedotto	2
01-06-2012 Gazzetta del Sud Faccia a faccia Comune-residenti	4
01-06-2012 Gazzetta del Sud Una nuova carrozzina per la piccola disabile	5
01-06-2012 Gazzetta del Sud Comune, tagli alle spese Cannata vara una giunta con cinque assessori	6
01-06-2012 Gazzetta del Sud Strada "impossibile" parte la mobilitazione di studenti e genitori	7
01-06-2012 Gazzetta del Sud Assegnate le deleghe la giunta-Palermo "riparte" di slancio	8
31-05-2012 Live Sicilia "I lavoratori stiano tranquilli Stiamo dialogando con Roma"	9
31-05-2012 Sardegna oggi Uranio: dal Senato ok alla chiusura di Capo Frasca e Teulada, bonifiche a Quirra	10
01-06-2012 La Sentinella giovani e protezione civile	12
31-05-2012 Sicilia News 24 Leggi tutto: TV: IMMAGINI ED INTERVISTE VERTICE RUSSO SU AEROPORTO DI COMISO	13
31-05-2012 La Sicilia Emergenza sismica/1 «No ad allarmismi inutili» Mentre l'Emilia vive un dramma profondo e vero, in queste ultime settimane, nel resto d'Italia sono aumentate le richieste di aiuto a	14
31-05-2012 La Sicilia Protezione civile al Cordova due giorni di esercitazioni	17
31-05-2012 La Sicilia I giovani imparano dalla Protezione civile	18
31-05-2012 La Sicilia Venti volontari ripuliscono fiume	19
31-05-2012 La Sicilia Sul piatto rifiuti, randagismo e paesaggio Ambiente.	20
31-05-2012 La Sicilia Oggi il giuramento degli assessori	21
31-05-2012 La Sicilia Firmato il contratto fra l'Iacp e l'impresa via ai lavori nell'edificio di via Neruda	22
31-05-2012 La Sicilia in breve	23
31-05-2012 La Sicilia Deleghe assegnate, riparte la Giunta San Gregorio.	24
31-05-2012 La Sicilia Alcune azioni proposte In occasione degli «Stati generali» di Catania dedicati alla prevenzione sismica le associazioni proposero all'amministrazione Stancanelli dieci azioni possi	25
31-05-2012 La Sicilia Bruciano pini d'aleppo Incendio ad Erice.	26
31-05-2012 La Sicilia Ordinanza anticendi: pulizia dei terreni entro il 15 giugno	27

31-05-2012 La Sicilia	
Attratti da Scienze e tecniche psicologiche	28
31-05-2012 La Sicilia	
«Devastazione del territorio col via libera del Consiglio»	30
31-05-2012 La Sicilia	
«Pronti ad ogni emergenza» Strumenti.	31
31-05-2012 La Sicilia	
Bruciava rifiuti in area vietata, denunciato Monserrato.	32
31-05-2012 La Sicilia	
Benzina aumenta di 2 cent rinviati i versamenti fiscali	33
31-05-2012 La Sicilia	
Scuola evacuata, ma era tutto finto Adrano.	34
31-05-2012 La Sicilia	
La proposta degli ingegneri etnei	35

Rischio idrogeologico Corso per i volontari della Protezione civile

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Messina -

Gazzetta del Sud*"Rischio idrogeologico Corso per i volontari della Protezione civile"*Data: **01/06/2012**

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Messina (01/06/2012)

Torna Indietro

Rischio idrogeologico Corso per i volontari della Protezione civile

Tortorici Massima attenzione alla Protezione civile a Tortorici dove tutto il territorio, uno dei più vasti di tutta la Sicilia, con località che s'inerpicano sino a 1500 metri sul livello del mare, sono mappati dalla Regione Siciliana ai massimi livelli di rischio idrogeologico. Così nella sala consiliare Giovanni Paolo II della città oricense è stato avviato un corso di formazione base riservato ai volontari del Gruppo comunale di Protezione civile del Comune tortoriciano aperto anche ai colleghi Ucria ed organizzato dal Servizio regionale di Protezione civile per la provincia di Messina.

Il corso prevede quattro lezioni teoriche ed una esercitazione pratica dedicata al montaggio delle tende. I docenti che si alterneranno durante le quattro giornate con vari moduli sono gli architetti Graziosa Cammaroto, Giuseppe Soraci, Maria Bonfiglio e Giuseppe Liotti, l'ingegnere Salvatore Scollo ed i geometri Antonino Cannistrà e Claudio Barlotta.

«L'Amministrazione comunale – ci dice il primo cittadino di Tortorici, Carmelo Rizzo Nervo – da sempre sensibile e vigile alle problematiche del territorio nebroideo e vicina a ogni forma di volontariato, ha voluto essere presente all'inizio del corso con un gruppo di consiglieri, il presidente del consiglio comunale Nunzio Reale e il vicesindaco avvocato Rosario Contiguglia». Quest'ultimo nel suo breve intervento di saluto, ha sottolineato che «la passione, la costanza e la voglia di fare dei volontari di protezione civile hanno un immenso valore per il fragile territorio nebroideo e per il nostro paese. Hanno avuto già concretezza nelle missioni svolte durante l'alluvione di Barcellona e sulla gestione delle emergenze, voglio chiedere ai corsisti una particolare attenzione».

Il corso segue i precedenti ponendo Tortorici in prima fila per il contributo dei volontari alla causa della Protezione civile. (f.p.)

La "maledizione" dell'acquedotto

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Messina -

Gazzetta del Sud*"La "maledizione" dell'acquedotto"*

Data: 01/06/2012

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Messina (01/06/2012)

Torna Indietro

La "maledizione" dell'acquedotto

Rosario Raffaele

santo stefano di camastra

L'acquedotto "infinito" si può definire quello intercomunale Caronia-Santo Stefano, che dovrebbe liberare dall'emergenza la città delle ceramiche. Infinito non per lunghezza, ma per i tempi di realizzazione. Finanziato nel 1986 per un importo di 43 miliardi delle vecchie lire, a seguito delle eclatanti proteste dell'Associazione nazionale "Difesa diritti del cittadino", di cui questo quotidiano ha riportato pagine e pagine di cronaca, l'acquedotto, dopo oltre un ventennio di peripezie anche giudiziarie, fu completato e finalmente anche inaugurato con grande euforia dal sindaco del tempo, dott. Carmelo Re, l'11 maggio 2007, proprio il giorno precedente la data delle elezioni amministrative. L'acqua nella condotta fu immessa solo quel giorno e quanti assaporarono la preziosa linfa dei boschi di Caronia rimasero gabbati.

La neo amministrazione eletta, come se l'acqua fosse un optional e riguardasse i marziani, non la tenne in considerazione e il vitale liquido restò nelle 28 sorgive caronesi da dove, stando al progetto, doveva essere prelevato. Abbandonato a se stesso l'acquedotto, con una condotta di 20 cm di diametro e per un percorso di ben 60 km, nel marzo del 2009, per ironia della sorte, fu preso di mira dal mare che, nel corso di una mareggiata, lo danneggiò per circa un chilometro nel tratto che correva, in contrada Petraria, proprio sotto la sabbia della battigia, senza che nessuno se ne curasse. Solo in occasione dell'estrema emergenza nel gennaio del 2011, quando l'acqua che approvvigionava il paese, proveniente dalla sorgente Racì che capta la subalvea del torrente Santo Stefano, ove sversano i liquami di Mistretta e Reitano, fuori uscì dai rubinetti scura e maleodorante, con conseguente sospensione dell'erogazione e l'immediato intervento della Protezione civile, si ricordarono dell'acquedotto Caronia-Santo Stefano, approntando un progetto con somma urgenza per la ricostruzione del tratto danneggiato.

Ma, passato quel momento di estrema emergenza, l'acqua inquinata della sorgente Racì fu reimpressa in rete con buona pace degli utenti, che rimasero in attesa della purissima acqua dei boschi di Caronia. Intanto, per mala sorte, nello scorso mese l'acquedotto è stato attaccato anche dalle acque del torrente "Caronia", a circa 500 metri dalla Statale 113 lato monte, nel tratto di attraversamento della sponda ovest a quella est, che corre a ridosso di una briglia di rallentamento delle acque. In tale circostanza sono rimasti spezzati tre condotte affiancate e i cavi elettrici con 20 poli a supporto dell'acquedotto per le manovre delle saracinesche dello stesso.

Bisogna riconoscere che, anche se il progetto risale al 1987 (aggiornato nell'88), possiede molti requisiti di avanguardia con impianti che consentono di azionare a distanza i dispositivi per la distribuzione dell'acqua. Si pensi che nell'area del Comune di Santo Stefano si trova già installato un impianto che agisce sui dispositivi con sistema Gsm. Ma il prof. Salvatore Nocifora, uno dei fondatori dell'Associazione e sostenitore della protesta del tempo, che ha contribuito al

La "maledizione" dell'acquedotto

finanziamento dell'acquedotto, non si dà pace.

«Com'è possibile che dice che un acquedotto così importante presenti tanti talloni di Achille? Gli acquedotti romani costruiti 2000 anni fa continuano a funzionare, com'è che questo viene danneggiato prima della messa in esercizio?». Interrogativi cui potrà dare risposta concreta la Procura della Repubblica di Mistretta, che lo scorso anno ha aperto un fascicolo a seguito della denuncia dell'allora primo cittadino dott. Giuseppe Mastrandrea, proprio nel periodo d'intervento della Protezione civile.

Ora c'è proprio da chiedersi se l'acquedotto potrà mai liberare dall'emergenza gli stefanesi, che da anni non godono neppure di un minimo servizio alternativo di acqua potabile almeno per le scuole e gli esercizi pubblici. Stando a quanto dice il capufficio tecnico di Caronia geom. Antonino Bonanno, i tempi si allontanano. Per la ricostruzione del tratto danneggiato nel 2009 dal mare, si è ancora «in attesa della concessione da parte dell'agenzia del demanio, mentre per la ricostruzione della parte danneggiata dal torrente si deve iniziare con la redazione di un progetto da parte della direzione dei lavori». Nessuna previsione, quindi, sulla reale distribuzione di acqua potabile agli stefanesi, destinati a rimanere, stando ai fatti, nel cronico stato di emergenza.

Faccia a faccia Comune-residenti

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Catania -

Gazzetta del Sud*"Faccia a faccia Comune-residenti"*Data: **01/06/2012**

Indietro

{ 1 }

##LOC[OK]##

{ 1 }

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{ 1 }

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Catania (01/06/2012)

Torna Indietro

Faccia a faccia Comune-residenti

Faccia a faccia fra Comune e residenti del villaggio Santa Maria Goretti sul rischio idrogeologico.

Il vicesindaco Luigi Arcidiacono e l'assessore ai lavori pubblici Giuseppe Marletta, assistiti dai tecnici comunali dell'urbanistica e di quelli addetti al rischio sismico e idrogeologico, hanno incontrato una delegazione di abitanti del villaggio e di un'associazione dei consumatori per le problematiche connesse agli allagamenti che si sono verificati nella zona e sull'ipotesi di una possibile delocalizzazione di 150 nuclei familiari. Durante l'incontro è stato esposto il piano degli interventi che l'amministrazione comunale ha approntato per mitigare il grave rischio idrogeologico a cui è esposto il villaggio Santa Maria Goretti a causa dell'allocatione naturale particolarmente vulnerabile.

Gli amministratori comunali hanno spiegato che oltre alla pulizia ordinaria e degli argini dei torrenti, il Comune ha predisposto un "presidio" del rischio con una serie di interventi. Stanziato la somma di novecentomila euro per migliorare il sistema idraulico del villaggio.

Il vicesindaco Luigi Arcidiacono ha illustrato gli aspetti inerenti la pianificazione urbanistica della zona che già negli anni cinquanta, dopo la costruzione dell'aeroporto veniva definita a rischio.

Una nuova carrozzina per la piccola disabile

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Messina -

Gazzetta del Sud*"Una nuova carrozzina per la piccola disabile"*Data: **01/06/2012**

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Messina (01/06/2012)

Torna Indietro

Una nuova carrozzina per la piccola disabile

GAGGIUna nuova carrozzina per L. M., 7 anni, che così avrà la possibilità di vivere la sua disabilità con meno ostacoli, permettendogli di vivere la sua quotidianità come gli altri. Un dono e un bel gesto di solidarietà che ha visto protagonisti Concetto Di Marco, volontario della Protezione civile di Giardini Naxos, insieme alla "Misericordia" di Spadafora (referente Tonino Ruggeri), con il presidente ed il vice presidente dell'Asofa di Gaggi, rispettivamente Agata Famà e Leonardo Le Mura, ed Emma Cullurà legale rappresentante dell'Associazione locale della Terza Età. E se L. M. sorride alla vita, trasmettendo tutta la sua forza e volontà, la donazione della carrozzina diventa occasione per una analisi sulle difficoltà quotidiane che in questi casi si registrano, così come raccontano i genitori, che comunque ringraziano chi si è prodigato per questo dono alla figlioletta e invitano tutti coloro che vivono situazioni analoghe, a non arrendersi, a combattere affinché anche nei nostri comuni, si abbattano tutti quegli ostacoli che rendono ancora più difficile la vivibilità e la fruizione di scuole, edifici pubblici, abitazioni private e mezzi di trasporto pubblico. (m.l.r.) \~Á

Comune, tagli alle spese Cannata vara una giunta con cinque assessori

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Siracusa -

Gazzetta del Sud*"Comune, tagli alle spese Cannata vara una giunta con cinque assessori"*

Data: 01/06/2012

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Siracusa (01/06/2012)

Torna Indietro

Comune, tagli alle spese Cannata vara una giunta con cinque assessori

Maria Di Stefano

Avola

La nuova giunta comunale guidata dal sindaco Luca Cannata si è insediata ieri mattina a Palazzo di città. Gli assessori che supporteranno il neo sindaco saranno 5 anziché 6. La scelta non è casuale ma voluta da Cannata che in questo modo vuole dare un segnale importante alla città di tagli alla spesa pubblica.

«Con 18 consiglieri di maggioranza e la possibilità di mantenere Sebastiano Bellomo e Vincenzo Cancemi nei due ruoli di consiglieri e assessori avrei potuto nominare 6 assessori ma la scelta è proprio quella di dare un taglio alle spese pubbliche» ha dichiarato il sindaco, anticipando la rinuncia di Bellomo e Cancemi ad occupare anche il ruolo di assessori. Gli assessori sono tutti professionisti, tre avvocati un ingegnere ed un architetto di giovane età.

La giunta sarà composta da Giuseppe Morale, vice sindaco, con le rubriche allo sviluppo economico, turismo, porto turistico, spettacolo, cultura, beni culturali, teatro, sport, agricoltura, annona e commercio, Simona Loreto a cui sono state assegnate le deleghe di manutenzione, forniture, servizio acquedotto e depuratore, arredo urbano e centro storico, Vincenzo Campisi responsabile della pubblica istruzione, edilizia sportiva, servizi sociali, problematiche giovanili, enti e associazioni, formazione professionale, Sebastiana Caruso per l'urbanistica, ambiente e territorio, protezione civile, viabilità e sicurezza, Massimo Grande, al quale sono stati assegnate le rubriche ai lavori pubblici, progettazione, appalti e contratti, e servizi cimiteriali.

La prima seduta di giunta si è svolta in pubblico subito dopo la presentazione.

Strada "impossibile" parte la mobilitazione di studenti e genitori

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Siracusa -

Gazzetta del Sud*"Strada "impossibile" parte la mobilitazione di studenti e genitori"*Data: **01/06/2012**

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Siracusa (01/06/2012)

Torna Indietro

Strada "impossibile" parte la mobilitazione di studenti e genitori

Santi Pricone

Gli studenti erano oltre 200, i genitori circa 80. Ha riscosso una notevole partecipazione il sit-in di protesta andato in scena ieri mattina in via Cavalieri di Vittorio Veneto, in contrada Sinerchia nella circoscrizione di Belvedere, dove sorge il nuovissimo immobile che ospita l'istituto comprensivo della frazione.

Una manifestazione voluta dal consiglio d'istituto, presieduto da Enzo Pantano, e fatta propria dal consiglio di quartiere, guidato da Mario Genovese, per chiedere al Comune l'allargamento della carreggiata nell'ultimo tratto dell'arteria, essendo ancora stretta e angusta. E dal sit-in nasce anche un ultimatum: se entro il mese di settembre, quando inizierà l'anno scolastico 2012/13, la via non avrà l'aspetto richiesto, gli studenti si asterranno a oltranza dalla frequentazione delle lezioni.

«Siamo stanchi di registrare i tentennamenti dell'amministrazione comunale - ha detto, non senza delusione, Genovese -, che si trincerava dietro il rispetto del patto di stabilità. In caso di opere di protezione civile o comunque di tutela della pubblica incolumità si può agire in deroga al patto di stabilità».

Genovese ha rivolto parole di apprezzamento nei confronti di quegli alunni delle terze medie che, pur essendo prossimi a lasciare il comprensivo, hanno aderito al sit-in per solidarizzare con chi ancora dovrà trascorrere altri anni nelle aule di via Cavalieri di Vittorio Veneto. «La battaglia è principalmente degli studenti - ha concluso il presidente di circoscrizione - e nessuno osi strumentalizzarli per altri fini».

Assegnate le deleghe la giunta-Palermo "riparte" di slancio

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Catania -

Gazzetta del Sud*"Assegnate le deleghe la giunta-Palermo "riparte" di slancio"*

Data: 01/06/2012

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Catania (01/06/2012)

Torna Indietro

Assegnate le deleghe la giunta-Palermo "riparte" di slancio

Omar Gelsomino

San Gregorio

Il sindaco Remo Palermo ha assegnato le deleghe agli assessori che compongono la Giunta comunale. All'assessore Eugenio Fortunato (Pd), sono state conferite le deleghe alle Politiche sociali. A Gabriella Greco (La Coccinella Remo Palermo Sindaco), sono state assegnate le competenze in materia di Politiche culturali, Pari opportunità, Edilizia scolastica, Servizi demografici, Lavori pubblici. A Vincenzo Catalano (Progetto San Gregorio) sono state conferite le deleghe alle Politiche scolastiche, Turismo, Autoparco, Sport e Trasporti oltre a quella di vicesindaco. A Francesco Sartori (La Coccinella Remo Palermo Sindaco), sono andate le deleghe in materia di Bilancio, Finanze e tributi, Programmazione finanziaria, Sviluppo economico, Commercio. A Salvatore Torrisi (Udc), sono state assegnate le deleghe all'Urbanistica, Catasto, Politiche energetiche, Patrimonio, Beni confiscati alla mafia, Politiche comunitarie, nazionali e regionali. A Paolo Schilirò (Pd) sono state attribuite le deleghe ai Servizi cimiteriali, Manutenzione pubblica illuminazione, Manutenzione edifici pubblici, Manutenzione verde pubblico, Ecologia ed ambiente, Attuazione statuto comunale, Manutenzione viaria, Consulta dei giovani; infine il sindaco Remo Palermo ha deciso di riservare per se le deleghe alla Polizia urbana, Informazione e trasparenza, Manifestazioni, Contenzioso, Personale, Smaltimento rifiuti, Protezione civile, Igiene e sanità, Riserva naturale Integrata "Complesso Immacolatelle e Micio Conti" (Cutgana), Viabilità, Consulte degl'immigrati e degli anziani, Spettacolo.

"I lavoratori stiano tranquilli Stiamo dialogando con Roma"

- Live Sicilia

Live Sicilia

"I lavoratori stiano tranquilli Stiamo dialogando con Roma"

Data: **01/06/2012**

Indietro

GESIP, L'ASSESSORE LA PIANA

"I lavoratori stiano tranquilli

Stiamo dialogando con Roma"

Giovedì 31 Maggio 2012 22:46 di Roberto Immesi

Scade il termine entro cui Roma doveva pronunciarsi sul piano del comune, ma l'assessore La Piana (nella foto) si dice sereno: "I lavoratori stiano tranquilli, presto firmeremo la prosecuzione dei servizi per un altro mese".

"I lavoratori della Gesip possono stare tranquilli". L'assessore alle Società partecipate del comune di Palermo, Cesare La Piana, risponde così a chi gli chiede notizie sul futuro dell'azienda di via Maggiore Toselli.

Un'azienda il cui destino sembra meno cupo. L'ordinanza di Protezione civile, con cui sono stati stanziati dieci milioni di euro, prevedeva infatti una tempistica ben precisa: entro il 26 maggio il comune doveva inviare un piano che, al massimo per il 31 maggio, sarebbe stato approvato o bocciato dal governo nazionale e da quello regionale. Termini che, stando all'ordinanza, sembravano assolutamente perentori e improcrastinabili anche se, leggendo fra le righe di quanto dichiarato dall'assessore, sarebbero stati dilatati.

"Tra domani sera e dopodomani mattina – continua La Piana – firmeremo il documento che permetterà la prosecuzione dei servizi per almeno un altro mese, intanto continuiamo a dialogare con Roma". Parole che sembrano confermare quanto in molti supponevano, e cioè che l'Esecutivo guidato da Mario Monti abbia deciso di adottare una linea più morbida nei confronti dell'amministrazione comunale appena insediata. Un atto di cortesia verso Leoluca Orlando, proprio per garantire al primo cittadino il tempo necessario a prendere in mano una pratica tutt'altro che semplice e a trovare soluzioni strutturali che evitino, in primis al governo nazionale, di ritrovarsi fra qualche mese punto e a capo. E anche l'obbligo di approvare il bilancio di previsione per il 2012 in tempi brevissimi, vera conditio sine qua non per lo stanziamento, sembra essere saltato. Sala delle Lapidi è ancora in alto mare ma la Gesip continuerà a lavorare, almeno fino all'inizio della prossima settimana, cioè fino a quando i primi cinque milioni basteranno a coprire la prosecuzione dei servizi. Una procedura comunque insolita, visto che per contraddire un'ordinanza servirebbe almeno una seconda ordinanza di rettifica.

Ma, come detto, da Palazzo delle Aquile si ostenta grande sicurezza circa l'arrivo dei secondi cinque milioni e per il quattro giugno è stato indetto un incontro con i sindacati confederati per illustrare il nuovo piano firmato Leoluca Orlando.

Ultima modifica: 01 Giugno ore 00:30 \^A

Uranio: dal Senato ok alla chiusura di Capo Frasca e Teulada, bonifiche a Quirra**Sardegna oggi**

"Uranio: dal Senato ok alla chiusura di Capo Frasca e Teulada, bonifiche a Quirra"

Data: **31/05/2012**

Indietro

giovedì, 31 maggio 2012

Uranio: dal Senato ok alla chiusura di Capo Frasca e Teulada, bonifiche a Quirra

La Commissione parlamentare d'inchiesta sull'uranio impoverito ieri sera ha approvato all'unanimità la relazione presentata da Gianpiero Scanu. Il documento del senatore sardo del Pd chiede per la Sardegna, "gravata da troppe servitù militari", la chiusura dei poligoni di Capo Teulada e di Capo Frasca e la riconversione del poligono di Quirra, già al centro dell'inchiesta della Procura di Lanusei per le morti sospette di militari e pastori. La relazione Scanu prevede dopo la bonifica la riconversione del poligono in un centro internazionale tecnologico-scientifico.

CAGLIARI - La Commissione d'inchiesta parlamentare al Senato sull'uranio impoverito, riunita ieri sera dalle 20 alle 21, ha esaminato ed approvato all'unanimità la relazione intermedia sulle problematiche relative ai poligoni di tiro predisposta dal senatore sardo Gianpiero Scanu. La proposta prevede il ridimensionamento delle servitù militari in Sardegna, la chiusura dei poligoni di Teulada e di Capo Frasca e la cessazione di ogni possibile fonte di inquinamento o danni all'ambiente alla popolazione di Quirra, con la riconversione del poligono in un centro polivalente internazionale tecnologico-scientifico. In particolare al termine delle trentadue pagine della relazione intermedia si arriva ad alcune chiare e articolate conclusioni:

QUIRRA. Per quanto riguarda il Salto di Quirra, senza mezzi termini si chiede di "procedere al definitivo divieto di tutte le attività suscettibili di produrre grave pregiudizio alla salute e all'ambiente" e al contempo "avviare, senza alcun ulteriore indugio, l'opera di bonifica radicale, coerentemente con le indicazioni sulla criticità della condizione ambientale, delle zone emerse dai progetti di caratterizzazione condotti e dall'indagine della Procura della Repubblica di Lanusei".

Oltre a portare a termine le indagini epidemiologiche si chiede di "riqualificare l'intera area attualmente soggetta a servitù militare, pervenendo anche ad una suo ridimensionamento e destinando le aree non più soggette a vincolo ad usi civili o di tipo duale, con particolare riferimento allo sviluppo di attività attinenti alla protezione civile, alla ricerca scientifica e tecnologica in settori innovativi, ivi compresa l'elettronica, alla sperimentazione di aerei UAV, alla ricerca per il miglioramento delle condizioni di sicurezza dei militari impegnati nelle missioni internazionali, alla tutela delle iniziative imprenditoriali e delle competenze tecniche e professionali sviluppati nei territori interessati".

GLI ALTRI POLIGONI. Discorso a parte per quanto riguarda il più generale sistema dei poligoni di tiro: "ripensare il ruolo e la funzione strategica di un sistema progettato ed attuato oltre cinquant'anni fa, in un contesto geopolitico del tutto diverso da quello attuale, e, alla luce della generale esigenza di snellimento e razionalizzazione degli apparati pubblici, procedere al ridimensionamento delle servitù militari in Sardegna, anche mediante la progressiva riduzione dei Poligoni di Capo Frasca e di Capo Teulada e la concentrazione di tutte le attività sostenibili nel Poligono Interforze di Salto di Quirra".

Nei capoversi finali inoltre ci si impegna ad "individuare, nell'ambito dello Stato maggiore della Difesa ed eventualmente degli Stati Maggiori di Arma, le funzioni preposte alla programmazione, al coordinamento ed all'attuazione delle bonifiche dei poligoni di tiro, in tutta Italia, procedendo ad una ricognizione a carattere nazionale sulla situazione ambientale delle aree dove sono insediate tali installazioni, anche utilizzando il modello offerto dal progetto di caratterizzazione ambientale di Salto di Quirra".

Uranio: dal Senato ok alla chiusura di Capo Frasca e Teulada, bonifiche a Quirra

Nonostante venga chiesta la riduzione dei poligoni di Capo Frasca e Teulada non vengono trascurati i posti di lavoro. "Assicurare, anche attraverso il coordinamento con le altre amministrazioni, con le Regioni e con gli enti locali, il pieno mantenimento dei livelli occupazionali presenti nelle aree e nelle zone limitrofe ai poligoni interessati a forme di riconversione o di ristrutturazione".

Andrea Deidda

Ultimo aggiornamento: 31-05-2012 12:50

giovani e protezione civile

lasentinella Extra - Il giornale in edicola

Sentinella, La

""

Data: **01/06/2012**

[Indietro](#)

L ESERCITAZIONE

Giovani e protezione civile

IVREA La tecnologia dà una grossa mano in caso di calamità naturali. E sabato scorso, nell'area Pian Citi di Cascinette, si è tenuta una simulazione con relativo campo sfollati gestito utilizzando il software progettato dagli studenti della 5^a informatico dell'Istituto tecnico Camillo Olivetti. All'esercitazione erano presenti la Protezione civile di Cascinette, quelle di Montalto Dora e di Albiano, l'Ari e la Croce rossa, con le attrezzature che sono state fornite dalla Pro loco di Cascinette e dal Comitato dei festeggiamenti di Sant'Antonio. La giornata era suddivisa in due parti: esercitazioni su accoglienza con registrazioni degli sfollati e la Croce rossa e pecon comunicazioni via radio attraverso strumenti quali Aprs, capace di individuare la posizione esatta delle persone e della stazione radio via gps. Poi occato al Protezione civile di Montalto, di Albiano ed il Geri (gruppo emergenza ricerca Ivrea). Dove sta però la novità? Certamente nell'ausilio dell'utilizzo della tecnologia al fine di creare un database e con un click essere sempre informati su numero delle persone presenti in un campo (con relativi movimenti fuori campo, omettendo naturalmente i dati sensibili) attrezzature disponibili e corpi di volontari. Il coordinatore della Protezione civile Elio Gamberro approva questo sistema: «Per noi è un grosso aiuto perché in situazioni di reale pericolo, preso magari dall'ansia, puoi risolvere tutto in pochi secondi, senza dover ricorrere a numerosi fogli di carta». L'insegnante Marina Bogatto è raggianti: «Sono contenta della collaborazione tra la nostra scuola e la Protezione civile perché i ragazzi possono così conoscere una realtà che dà molte soddisfazioni a livello umano». (lo.po.)

Leggi tutto: TV: IMMAGINI ED INTERVISTE VERTICE RUSSO SU AEROPORTO DI COMISO

TV: IMMAGINI ED INTERVISTE VERTICE RUSSO SU AEROPORTO DI COMISO

Sicilia News 24

""

Data: **01/06/2012**

Indietro

TV: IMMAGINI ED INTERVISTE VERTICE RUSSO SU AEROPORTO DI COMISO **di redazione**

Sono disponibili sul server dell'ufficio stampa della Presidenza della Regione Siciliana le immagini e dell'incontro promosso dall'assessore Pier Carmelo Russo per fare il punto della situazione sull'aeroporto di Comiso, si veda in merito il comunicato delle ore 15.46. Disponibile per il download un'intervista a Pier Carmelo Russo, realizzata nel primo pomeriggio, al termine del vertice. I contributi video sono stati realizzati in collaborazione fra l'Ufficio stampa della Presidenza e il gruppo Drpc Informa della Protezione civile regionale. Al server dell'Ufficio stampa della Regione siciliana si accede dal sito www.regione.sicilia.it/presidenza/ufficiostampa, cliccando sulla sezione denominata "File multimediali". Le credenziali per l'accesso saranno rilasciate esclusivamente a giornalisti e/o testate giornalistiche, previa compilazione del modulo presente nella suddetta sezione. Il-ss 311644 Mag 12 NNNN

< Prec Succ >

Emergenza sismica/1 «No ad allarmismi inutili» Mentre l'Emilia vive un dramma profondo e vero, in queste ultime settimane, nel resto d'Italia sono aumentate le richieste di aiuto a

La Sicilia - Catania (Cronaca) - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 31/05/2012

Indietro

Emergenza sismica/1

«No ad allarmismi inutili»

Mentre l'Emilia vive un dramma profondo e vero, in queste ultime settimane, nel resto d'Italia sono aumentate le richieste di aiuto agli psicologi, ci sono persone che "rimandano matrimoni" e fanno testamento in attesa di un terremoto che forse non verrà mai

Giovedì 31 Maggio 2012 Catania (Cronaca), e-mail print

Emergenza sismica/1

«No ad allarmismi inutili»

Mentre l'Emilia vive un dramma profondo e vero, in queste ultime settimane, nel resto d'Italia sono aumentate le richieste di aiuto agli psicologi, ci sono persone che "rimandano matrimoni" e fanno testamento in attesa di un terremoto che forse non verrà mai. Attenzione. Non stiamo sminuendo le dichiarazioni del prof. Alessandro Martelli, dell'Enea di Bologna, che siamo certi stia portando avanti studi molto giusti e competenti... ci stiamo solo chiedendo a che serve allarmare mezzo mondo se poi, alla fine, non si può far nulla a riguardo? Lo ha detto lo stesso Martelli: "Non possiamo evacuare l'intera Calabria per due o tre anni nell'attesa... ", bene, e allora perché spargere l'allarme? Sicilia e Calabria convivono coi terremoti da millenni. Ballano continuamente, anche adesso, mentre scrivo... e i loro abitanti sanno benissimo che il "terremoto devastante" è sempre in agguato, come lo era ai tempi dei loro nonni. Solo che i loro nonni, fino al momento del dramma, hanno vissuto. Si sono goduti ogni giorno in santa pace... a noi nemmeno questo è concesso. Ci tocca vivere nel terrore in attesa che le previsioni di Tizio o Caio diventino realtà.

Che ci lasciassero in pace, una buona volta, a vivere con calma la nostra povera vita e ad attendere il giorno del giudizio senza stress. Come diceva il giudice Falcone (parlando di tutt'altro argomento) "chi non ha paura muore una volta sola". Quindi risparmiatemi la paura inutile. Vorrei solo ricordare quell'allevatore di polli di Verona che, terrorizzato dalle notizie dei tg che parlavano ogni santo giorno dell'Aviaria che metteva in crisi il settore, sterminò prima tutti i suoi animali e poi, disperato, uccise se stesso e la famiglia. Qualche mese dopo, gli stessi tg dissero che l'Aviaria non era poi questa terribile pandemia...

Grazia Musumeci

Emergenza sismica/2

«Il Comune relazioni alla città»

Senza allarmismi ma visto che viviamo in un'area molto più sismica che l'Emilia Romagna, con in più l'elemento Etna, direi che il Comune di Catania, nella persona dell'assessore alla Protezione civile, debba non solo relazionare alla cittadinanza sullo stato della Protezione civile locale e dei dispositivi d'emergenza, ma predisporre tutti i servizi necessari per non farsi trovati impreparati in caso di evento sismico. Alcuni mesi addietro, con diverso assessore in carica, la Protezione civile catanese ha lasciato molto a desiderare quando si è trattato dei palazzi evacuati in via Giacomo Leopardi, lasciando senza assistenza, al freddo ed al gelo, centinaia di famiglie - con anziani e bimbi - per tutta la notte. Il precedente era di lieve entità ma la dimostrazione di inefficacia è stata forte.

Sono programmate prove di evacuazione nelle scuole? Nelle fabbriche? Negli uffici pubblici? Come è finita con le aree di emergenza dove accogliere i cittadini in caso di evento sismico? Ricordo polemiche per l'occupazione di tali aree (che dovrebbero esser tenute libere ed accessibili), in particolar modo quella in viale Veneto e quella in viale Sanzio. Esiste un piano, concordato con i consolati, gli albergatori, le società di crociera, per l'assistenza multilingue ai turisti? I ristoratori, gli albergatori fanno come comportarsi o si fanno prendere dal panico (Concordia docet)? Che capacità di gestione ha la rete di comunicazione cittadina? Sindaco, assessori, protezione civile, sono in grado di poter comunicare con i cittadini in caso

Emergenza sismica/1 «No ad allarmismi inutili» Mentre l'Emilia vive un dramma profondo e vero, in queste ultime settimane, nel resto d'Italia sono

auumentate le richieste di aiuto a di default della rete? Che capacità di intervento ci sono in caso di all'evento, le più critiche? Mi permetto di suggerire il sito web 72hours.org, creato dalla città di San Francisco, che mette a disposizione dei cittadini e dei visitatori anche un servizio di Alert in caso di eventi che possano sconvolgere la vita della città. Direi sia il caso che assessore alla Protezione civile e sindaco si diano una... scossa!

Mario Bucolo

«Le risposte di Wind Jet»

Mi rivolgo a questa rubrica in ultima ratio per raccontare un episodio sperando che riceva una giusta risposta. Lo scrivente, a titolo di risarcimento per un ritardo di un volo con la compagnia Windjet dello scorso agosto, dalla stessa per noi 4 passeggeri, ha inviato una liberatoria per usufruire a titolo gratuito di un volo "one way" su tutta la tratta nazionale, previa comunicazione e prenotazione al numero 095/7234560. E' da due giorni che, invano, tento di mettermi in contatto con il suddetto numero e credetemi o non rispondono, o ti mettono in attesa e dopo poco cade la linea oppure il telefono squilla e qualche dipendente molto educato riattacca il telefono. Adesso mi rivolgo, sperando che lo legga, a qualche responsabile della Windjet. Ho telefonato al numero a pagamento della compagnia aerea 892020, spendendo la bellezza di 6 euro, e persino la signorina che mi ha risposto mi ha detto che allo 095/7234560 non risponde nessuno. Considerato che dal servizio customer relations mi è stato detto che per usufruire di tali biglietti gratuiti devo dare comunicazione al numero di cui sopra, considerato che da questo numero è praticamente impossibile sperare che qualcuno risponda, come devo fare per risolvere questo problema?

Giuseppe Giuffrida

«Catania merita la A
i catanesi forse no»

In questi giorni, come ormai consuetudine, si ripete la farsa dell'allenatore di turno che non intende restare al Catania Calcio, o forse sarebbe meglio dire a Catania città. Infatti a mio parere la verità è che il Catania Calcio, con il nostro presidente Pulvirenti, meriti la serie A, ma Catania città non richiama l'attenzione di chi, come molti di questi allenatori, è stato abituato a realtà ben diverse da quelle catanesi. Se è vero che l'ultimo di questi "grandi" allenatori passati da questa città, mi riferisco a Montella, pur sostenendo che a Catania stava bene, come se questo potesse essere un evento straordinario, e che solo per Roma sarebbe stato disposto ad andare via, oggi scopriamo che anche altre piazze sarebbero per il nostro geniale allenatore più confacenti alle sue potenzialità. Nel passato non lontano, anche la moglie dell'allenatore precedente, venendo a Catania di passaggio da Roma, disse che non si sarebbe aspettata di trovare una città così. Potrei qui sostenere la tesi di chi dice che Catania è bellissima con il suo mare e la nostra amata Etna, e direi cose vere. Ma la realtà è che la nostra città, ormai da troppo tempo è malata, le immense bellezze naturali e artistiche sono ricoperte da un velo di rassegnazione. Ho letto un'intervista fatta a Carlo Verdone in cui il noto regista criticava il film di Allen di recente uscita, avente al centro come soggetto principale la città di Roma. Verdone dice che la Roma del film non esiste, e che quella vista al cinema è solo una cartolina. Lui la paragona a Torino, l'attore ha di recente girato un film in quella città, e dice che nella città piemontese tutto funziona meglio, ma soprattutto i torinesi amano la loro città, ciò si vede e soprattutto si vive.

Ecco, io credo che troppi catanesi non solo non amino Catania, ma s'impegnano in tutti i modi possibili affinché questa città non diventi mai normale. Traendone da tutto ciò vantaggi personali in grado di distruggere ogni minimo tentativo di risalita. Tutto ciò, alla faccia di chi tutti i giorni cerca di trasmettere ai propri figli il valore della legalità e del rispetto del bene comune. Io spero che il Catania Calcio trovi il proprio allenatore, in grado d'amare i nostri colori, e spero, soprattutto, che prima o poi i catanesi, vecchi e nuovi, capiscano che o si vince tutti insieme o questa nostra città, come stanno imparando a capire sulla propria pelle molte famiglie che vedono i propri figli partire per trovare lavoro fuori, non sarà mai un punto d'arrivo per nessuno.

Antonio Messina

«Sulle strade di Aci Castello
interventi programmati»

In riferimento alla nota pubblicata il 26 maggio scorso su questo spazio dal titolo "Via Mollica, pedoni a rischio", mi unisco al disagio dei pedoni che, su molte strade del territorio castellese, si trovano a dover fronteggiare difficoltà ed ostacoli. Infatti, com'è noto a tutti, la situazione delle nostre strade e della loro manutenzione lascia molto a desiderare. L'Amministrazione Comunale, consapevole della situazione complessiva, ha già completato la manutenzione straordinaria

Emergenza sismica/1 «No ad allarmismi inutili» Mentre l'Emilia vive un dramma profondo e vero, in queste ultime settimane, nel resto d'Italia sono

di alcuni tratti della Statale 114 ricaduta in un'area di centri storici delle frazioni. Per assicurare la tempestiva manutenzione delle strade di competenza comunale, è stata prevista - nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche - la stipula di un accordo quadro (nuovo strumento contemplato nel Codice dei Contratti) di durata biennale di circa 450mila euro. Spero, entro la fine di quest'anno, di poter cominciare a dare le risposte che la cittadinanza merita.

on. Filippo Drago

Sindaco di Aci Castello

«Spesa pubblica e sprechi»

100 miliardi di spesa aggredibili: detta così pare che abbiamo risolto il problema dei bilanci che non quadrano mai e delle manovre che devono essere fatte all'ultimo momento per non finire con un rating pari a quello dei paesi del terzo mondo. Un conto sono gli annunci, un conto è la possibilità reale di mettere in pratica il tutto. C'è da fare i conti con il costo politico di questi tagli. Più si tolgono risorse a chi con quei fondi ha da sempre campato, più si perde consenso elettorale. Scardinare in un attimo il perfido connubio tra spesa clientelare e ritorno in voti è un'operazione ai limiti dell'impossibile. Chi glie lo dice al signorotto locale che grazie ai tagli di spesa non potrà più avere il seggio garantito? Se il personaggio in questione ha buoni appoggi politici in parlamento, diventa inattaccabile e con esso diventano inattaccabili i flussi di denaro che riesce a controllare e a far confluire sul suo territorio. Non me lo vedo un Monti o un Giarda che si impunta su un taglio ad un livello tale da mettere in seria discussione la sopravvivenza dell'esecutivo, e di conseguenza rischiare di fare saltare il programma di colonizzazione bancaria del continente.

Iris Diparma

«Quell'alzabandiera

nel monumento degradato»

Alla presenza di Associazioni combattentistiche e d'arma, Catania ha celebrato la ricorrenza del 24 maggio.

L'alzabandiera con il canto dell'Inno Nazionale e la messa in suffragio dei Caduti, celebrata dal cappellano padre Corrado Pantò, al Memoriale dei Caduti di piazza del Tricolore e una corona d'alloro, offerta dal Corpo delle Guardie d'Onore ai Sacrari, deposta da una delegazione guidata dal generale Lucio Arena al Sacrario dei Caduti di piazza Dante, sono stati i momenti che hanno rievocato il significato della leggenda del Piave, momento in cui l'Italia Unita, ha vissuto eventi tragici per i numerosi morti, ma di grande valore unitario. Le celebrazioni, quindi, si sono svolte nei due luoghi simbolo, a Catania, della Memoria e del Ricordo, di chi ha dato la vita per la Patria e per la nostra libertà. Il generale Arena presidente del Comitato delle Associazioni, tuttavia, davanti al perdurare del degrado e dell'abbandono in cui versa il monumento ai Caduti ha annunciato le proprie dimissioni dalla presidenza "sdegnato" dall'indifferenza dell'Amministrazione comunale, che dopo mesi di incontri e sollecitazioni, non ha nemmeno provveduto ad igienizzare i locali, attualmente inaccessibili in quanto bivacco di senza fissa dimora. Un progetto di recinzione redatto dai funzionari del Comune che prevede una modesta spesa di 17mila euro potrebbe porre un freno al continuo degrado del manufatto, successivamente le associazioni con delle siepi potrebbero ingentilire la recinzione e vigilare affinché il monumento sia mantenuto in modo dignitoso. In futuro, quando verranno reperite le risorse necessarie si potrà realizzare il progetto di recupero globale che prevede una spesa di 350mila euro. Un buon padre di famiglia userebbe questo criterio. Aspettando la realizzazione di una artistica recinzione e di varie altre opere si rischia di perdere quel poco che ancora c'è di recuperabile. Anche il comitato delle Associazioni, vista infruttuosa l'opera di sensibilizzazione, rischia di sciogliersi e di disperdere un patrimonio di valori.

Beniamino Sorbera de Corbera Governatore Corpo Guardie d'Onore ai Sacrari

«Il Camilleri di S. Gregorio»

In due articoli pubblicati nei giorni scorsi sulla pagina dell'hinterland è stato riportato in maniera errata il nominativo del presidente del Consiglio di San Gregorio che non è "Pippo Camilleri", bensì Giuseppe Camilleri. Ci scusiamo con l'interessato e i lettori.

31/05/2012

Protezione civile al Cordova due giorni di esercitazioni

La Sicilia - Enna - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **31/05/2012**

[Indietro](#)

Aidone

Protezione civile al Cordova

due giorni di esercitazioni

Giovedì 31 Maggio 2012 Enna, e-mail print

la simulazione di una calamità al plesso aidonese Aidone. Si è concluso con due giornate di prove di evacuazione il progetto scolastico "Scuola sicura" anno 2011/2012. Sotto la guida dell'insegnante Gianni Cianciolo, referente del progetto, gli alunni dell'istituto comprensivo "F. Cordova", attualmente sotto la reggenza del dirigente prof. Sergio Sottosanti, sono stati impegnati, in giorni diversi, nell'esercitazione di protezione civile, che serve a testare l'efficienza delle attività poste in essere nel caso di reale evento sismico. Martedì ad essere impegnati, sono stati gli alunni del plesso Bruno, sede anche della direzione e della segreteria e lo Scovazzo. Ieri, mercoledì, invece, i plessi coinvolti sono stati il Trupia, la scuola media e la scuola dell'Infanzia "De Gasperi". A collaborare al progetto "Scuola sicura" l'associazione di Protezione civile "Demetra". Soddisfacenti i risultati della simulazione delle due evacuazione a conferma che l'attività è stata vissuta in maniera veramente intensa forse anche in considerazione degli attuali eventi che stanno vedendo l'Emilia Romagna interessata da numerose scosse sismiche, che hanno registrato purtroppo anche perdite di vite umane. Caso ha voluto che martedì scorso, proprio alla stessa ora in cui si è registrato l'ultimo evento sismico nel Modenese, gli alunni aidonesi erano impegnati nella prima prova di evacuazione. Esemplari i comportamenti posti in essere, durante le prove, dal personale docente e non e dagli alunni, soprattutto i più piccoli, che come sempre hanno vissuto l'esperienza con attiva partecipazione e serietà. Il progetto "Scuola sicura", durante l'anno scolastico, ha visto pure diverse riunioni, in alcune delle quali si è anche stabilito che per gli anni futuri si possa organizzare un corso di protezione civile da rivolgere agli insegnanti e al personale non scolastico.

Angela Rita Palermo

31/05/2012

I giovani imparano dalla Protezione civile

La Sicilia - Ragusa - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **31/05/2012**

[Indietro](#)

sicuramente informati

I giovani imparano
dalla Protezione civile

Giovedì 31 Maggio 2012 Ragusa, e-mail print

(m.b.) Si avvia alla conclusione il progetto "Sicuramente Informati", realizzato dai Tecnici comunali della Protezione civile, su iniziativa dell'Amministrazione comunale e degli assessorati alla Pubblica Istruzione e Protezione civile. "Il programma - dichiara l'assessore alla Pubblica istruzione Venerando Suizzo - ha coinvolto 9 istituti scolastici, 152 classi, per un totale di circa 4.000 studenti di età compresa tra i 5 e i 12 anni". Parla anche l'assessore alla Protezione Civile, Mario Addario: "Durante gli incontri, ampio rilievo è stato dato al rischio sismico e alle norme comportamentali da seguire in caso di evento, regole basilari che sono contenute anche all'interno di un Piano di Emergenza Familiare distribuito a tutti i ragazzi".

31/05/2012

Venti volontari ripuliscono fiume

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **31/05/2012**

[Indietro](#)

Venti volontari ripuliscono fiume

Giovedì 31 Maggio 2012 Catania (Provincia), e-mail print

Il gruppo dei volontari

che hanno ripulito il greto del fiume Martello: raccolti 10 quintali ... Giornata di pulizia ambientale sul greto del fiume Martello a Maniace. A organizzarla sono stati i volontari del Gruppo comunale di Protezione civile. Circa venti volontari, infatti, hanno setacciato un tratto di fiume lungo circa 500 metri, eliminando rifiuti di ogni genere.

La manifestazione ha avuto l'obiettivo di focalizzare l'attenzione dei cittadini su un tema di grande importanza come quello del rispetto e dell'integrità ambientale.

Spesso, infatti, angoli di paradiso naturali come le rive dei torrenti, sono deturpati da scarichi abusivi di rifiuti. Non a caso, infatti, i volontari hanno trovato di tutto, compresa una pericolosissima ostruzione provocata dalla vegetazione nei pressi dell'abitato di contrada Petrosino, sotto il viale Giovanni Verga, che in caso di piena poteva essere causa di inondazioni.

Complessivamente sono stati raccolti circa dieci quintali di rifiuti, tra cui pneumatici e batterie di autoveicoli che rilasciano nell'ambiente sostanze pericolose per la salute umana e per la fauna e flora fluviale.

Alla manifestazione ha partecipato l'assessore alla Protezione civile del Comune di Maniace, Costantino Musarra.

Il territorio di Maniace vanta un patrimonio ambientale invidiabile. Le abitazioni sono distribuite in tante piccole contrade disseminate fra i torrenti Saracena, Martello e Cutò, che bagnano i Nebrodi impreziositi da un panorama mozzafiato che è un peccato vedere deturpati dall'inciviltà di chi scarica abusivamente pattume di ogni genere.

Gaetano Guidotto

31/05/2012

Sul piatto rifiuti, randagismo e paesaggio Ambiente.

La Sicilia - Ragusa - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **31/05/2012**

Indietro

Sul piatto rifiuti, randagismo e paesaggio Ambiente.

Muove i primi passi la Consulta. Stilato un piano di priorità da affidare al Consiglio comunale

Giovedì 31 Maggio 2012 Ragusa, e-mail print

Cannizzo, presidente della consulta daniela citino

Consulte in cammino. Ha iniziato il suo la consulta Territorio ed Ambiente, riunendosi martedì scorso. "Erano presenti le associazioni Unesco, Ass. Carabinieri, Unitre, Legambiente, Gas Baraka, Qart, Fare verde, Protezione civile, Diving club, Italia Nostra, Uisp, nonché alcuni cittadini, mentre erano assenti le rappresentanze istituzionali per la concomitanza con il consiglio comunale. Inoltre, è risultata gradita la presenza dei presidenti della consulta alle politiche giovanili e di quella allo sport" spiega il presidente Giansalvo Cannizzo snocciolando le "priorità" per attuare una politica concreta di tutela dell'ambiente e del territorio.

In cima alla lista i temi scottanti del mancato decollo della differenziata e dell'attenzione massima da riservare al Prg, come strumento indispensabile per la pianificazione urbanistica e a tutela del paesaggio. "Inoltre - aggiunge il presidente della Consulta - abbiamo discusso della questione relativa al randagismo, della gestione del verde pubblico, della necessità per la città di munirsi di un adeguato regolamento per gli impianti fotovoltaici e non ultimo, della tutela della Riserva naturale orientata del Pino d'Aleppo. Anzi, su questo punto la Consulta si è ulteriormente spesa nel dibattito proponendo l'istituzione di un servizio di vigilanza. "Considerato - stigmatizza Cannizzo - che gli incendi vengono appiccati già a maggio e che la Direzione della riserva annualmente emana un bando per la guardiania che ricopre però soltanto i mesi di luglio ed agosto, si è pensato di proporre al prossimo consiglio comunale l'istituzione di un bando che possa anticiparne il servizio".

Prossima riunione già fissata per la prossima settimana e centrata sulla gestione del verde. "Si ricorda infine che è possibile fare domanda di inclusione alla Consulta" conclude Cannizzo rivolgendosi alle associazioni non ancora iscritte.

31/05/2012

Oggi il giuramento degli assessori

La Sicilia - CL Provincia - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **31/05/2012**

[Indietro](#)

Indorato nominato vicesindaco a sommatino

Oggi il giuramento degli assessori

Giovedì 31 Maggio 2012 CL Provincia, e-mail print

Sommatino. Il sindaco Crispino Sanfilippo ha assegnato le deleghe agli assessori. Il consigliere Ignazio Indorato e assessore della giunta Sanfilippo sarà il vice sindaco. Oggi pomeriggio alle ore 16 i quattro neo assessori presteranno giuramento davanti al segretario comunale dott. Vincenzo Chiarenza. Ecco le deleghe in dettaglio. L'assessore del Pdl Ignazio Indorato oltre la delega di vicesindaco avrà i lavori e opere pubbliche tra cui parchi, centro storico, arredo e decoro urbano, patrimonio, urbanistica, Ato rifiuti, risorse idriche e servizi cimiteriali.

L'assessore del Pd Tiziana Mauro avrà i servizi e solidarietà sociale, servizi socio educativi dell'infanzia e terza età, assistenza alla famiglia, politiche giovanili, politiche per diversamente abili, sviluppo economico e politiche energetiche, attività produttive, commercio e artigianato, edilizia popolare, politiche culturali: beni culturali, tradizioni locali, biblioteca comunale e archivio storico. L'assessore Liborio Cravotta in rappresentanza della società civile avrà le deleghe Sport Turismo e Spettacolo, pubblica istruzione (scuola, mensa, trasporto studenti), politiche del lavoro e della famiglia professionale, rapporti con enti di culto ed opere pie, rapporti con le associazioni in materia di tutela della salute, tribunale del malato, feste patronali affari legali, agricoltura, polizia municipale, annona, trasparenza e protezione civile.

L'assessore del Pid Calogero Cellauro avrà le deleghe di Bilancio e finanze, programmazione negoziata, partenariato, gestione di funzioni e servizi comunali, affari generali, servizi democratici ed elettorale, rapporti con le autorità sanitarie, manutenzione e verde pubblico. Il sindaco Crispino Sanfilippo inoltre si è riservato le deleghe al Personale, Informazione, Area industriale ed artigianale, Igiene ed impatto ambientale

Gli attuali consiglieri comunali Calogero Cellauro e Ignazio Indorato si avvarranno della nuova legge regionale che prevede che il consigliere comunale può essere anche nominato assessore sino al 50% della composizione della giunta.

Carmelo Sciangula

31/05/2012

Firmato il contratto fra l'Iacp e l'impresa via ai lavori nell'edificio di via Neruda

La Sicilia - Siracusa - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 31/05/2012

Indietro

Firmato il contratto fra l'Iacp e l'impresa

via ai lavori nell'edificio di via Neruda

Giovedì 31 Maggio 2012 Siracusa, e-mail print

L'istituto case popolari di siracusa Melilli. Firmato il contratto fra l'Iacp (Istituto autonomo case popolari) di Siracusa e la ditta per i lavori di consolidamento e manutenzione del complesso di edilizia residenziale pubblica di Via Pablo Neruda. Questi lavori potranno essere realizzati grazie all'intervento della passata amministrazione comunale che aveva sottoscritto un impegno con l'Iacp per anticipare il finanziamento data la carenza di fondi da parte dell'ente che gestisce la palazzine popolari. L'importo complessivo è di poco più di 30 mila euro.

«E' solo questione di giorni - afferma il neosindaco Pippo Cannata, che come assessore della passata legislatura è stato anche partecipe di quanto venne deciso - e finalmente avranno inizio i lavori per la messa in sicurezza e la rimozione delle parti pericolanti che hanno tanto preoccupato la cittadinanza e l'amministrazione comunale». Apprezzamenti sono stati espressi pure dal consigliere comunale Salvo Sbona, che ha direttamente seguito l'iter finalizzato alla soluzione dei problemi legati alla fatiscenza in cui versa la palazzina dove alloggiano dieci famiglie.

«I condomini residenti in questa palazzina popolare - ha detto l'ex sindaco e attuale consigliere comunale Pippo Sorbello - avevano segnalato la caduta di calcinacci e il potenziale pericolo che ne deriva a detrimento dell'incolumità delle persone che la occupano e dei passanti. Sul luogo, in seguito al distacco di porzioni di intonaco dalla palazzina, erano intervenuti i vigili del fuoco e la Protezione civile. Per cui se non si interveniva con urgenza le famiglie dovevano sloggiare».

P. M.

31/05/2012

in breve

La Sicilia - RG Provincia - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 31/05/2012

Indietro

in breve

Giovedì 31 Maggio 2012 RG Provincia, e-mail print

Ispica

Sterpaglie, al via interventi di pulitura

g.f.) Quello di liberare terreni incolti e superficie varie dalle sterpaglie non è un problema che chiama in causa solo il centro abitato di Ispica, con l'approssimarsi della stagione estiva è un problema che chiama in causa a gran voce le arterie extraurbane del territorio, vanno liberate dalle sterpaglie. In pratica le erbacce delimitano le arterie, non fanno certamente look, anzi sono un pericolo per gli automobilisti, spesso le erbacce «nascondono» pietre e rifiuti vari che non rendono certamente agevole la via di fuga di qualche automobilista. L'assessore ai Lavori pubblici, Marco Santoro, soprattutto il consigliere delegato all'Ambiente, Cesare Pellegrino stanno programmando gli interventi dovuti e necessari. Si spera prima dell'arrivo della stagione estiva.

Santa Croce

Anche l'Avs presente al recupero dei fortini

a.c.) Anche i volontari dell'Avs di Santa Croce, affiliata Anpas e del gruppo di Protezione civile Caruano di Vittoria, domenica scorsa hanno dato il loro apporto per la buona riuscita dell'iniziativa, organizzata dall'associazione Lamba Doria e finalizzata alla riqualificazione di alcuni fortini presenti sul territorio provinciale, in particolare nella zona di Scoglitti. L'iniziativa, patrocinata, a titolo gratuito, dalla Provincia regionale di Ragusa, rientra in un progetto volto al recupero del patrimonio architettonico - militare. Come riferito dal consigliere regionale Anpas e vicepresidente dell'Avs Gaetano Pernice "anche grazie al contributo dei volontari dell'Avs si è riusciti a portare alla luce una postazione anticarro che era poco nota persino a chi abita a poche centinaia di metri da quel sito".

Ispica

Comincia la «peregrinatio» di S. Antonio

g.f.) Domani alle ore 18 il via alla peregrinatio di S. Antonio di Padova dal convento di Santa Maria di Gesù al santuario della Madonna del Carmelo attraverso le vie Massimo D'Azeglio, Cantù, corso Vittorio Emanuele, Cappone, Carmine, piazza Statella. A seguire saranno interessate tutte le parrocchie della città, nell'ordine Chiesa Madre. Santissima Annunziata, Madonna delle Grazie, San Giuseppe, Santa Maria Maggiore/S.Anna, Convento di Gesù. I festeggiamenti con la processione del simulacro il prossimo 13 giugno, nel corso delle celebrazioni eucaristiche si procederà alla benedizione e distribuzione del pane di Sant'Antonio. Nella celebrazione delle ore 19,30 benedizione dei bambini vestiti con il tradizionale abito di Sant'Antonio. Ha preso il via intanto il torneo di calcio «Un ritorno al passato» con il coinvolgimento delle associazioni cattoliche.

31/05/2012

Deleghe assegnate, riparte la Giunta San Gregorio.

La Sicilia - Provincia - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 31/05/2012

Indietro

Deleghe assegnate, riparte la Giunta San Gregorio.

Il sindaco Palermo ha nominato vicesindaco l'assessore Catalano

Giovedì 31 Maggio 2012 Provincia, e-mail print

Il sindaco di San Gregorio, Remo Palermo, ha assegnato le deleghe alla sua Giunta.

Ecco come sono state distribuite. A Eugenio Fortunato, 71 anni, del Pd, sono andate Politiche sociali, Famiglia e servizi alla persona, Politiche della terza età, Cooperazione, Rapporti con le associazioni di volontariato e la gestione del centro diurno. A Gabriella Greco, 66 anni, del gruppo «La Coccinella Remo Palermo Sindaco», sono state assegnate le competenze in materia di Politiche culturali, Biblioteca, Pari opportunità, Edilizia scolastica, Servizi demografici, Lavori pubblici, Sistemi informatici, Affari generali e Cantieri di lavoro. Vincenzo Catalano, 65 anni, del gruppo «Progetto San Gregorio», nominato vicesindaco senza oneri a carico dell'Amministrazione, si occuperà di Politiche scolastiche, Turismo, Autoparco, Tempo libero, Formazione professionale, Politiche attive del lavoro, Sport e Trasporti. A Francesco Sartori, 63 anni, del gruppo «La Coccinella», sono state assegnate le deleghe al Bilancio, Finanze e tributi, Programmazione finanziaria, Sviluppo economico e mercato, Commercio, Politiche fiscali, Rapporti con il Consiglio comunale e Problematiche sul randagismo. Salvatore Torrisi, 51 anni, dell'Udc, ricopre il ruolo di assessore all'Urbanistica, Catasto, Politiche energetiche, Patrimonio, Beni confiscati alla mafia, Politiche comunitarie, nazionali e regionali, Politiche giovanili e Arredo urbano.

All'assessore Paolo Schilirò, 43 anni, del Pd, sono state attribuite le deleghe ai Servizi cimiteriali, Manutenzione pubblica illuminazione, edifici pubblici e verde pubblico, Ecologia e ambiente, Attuazione statuto comunale, Manutenzione viaria e Consulta dei giovani. Infine, il sindaco Palermo ha riservato per sé le deleghe alla Polizia urbana, Informazione e trasparenza, Manifestazioni, Contenzioso, Personale, Smaltimento rifiuti, Protezione civile, Igiene e sanità, Riserva naturale integrata Complesso Immacolatelle e Micio Conti (Cutgana), Viabilità, Consulte degli immigrati e degli anziani e Spettacolo.

«Ho provveduto all'assegnazione delle deleghe ai nostri assessori tenendo conto dell'esperienza acquisita e della professionalità maturata da ciascuno di loro sia nel corso della mia amministrazione che durante le precedenti esperienze istituzionali - ha dichiarato il primo cittadino - Sono certo che ciascuno impegnerà le migliori risorse nello svolgimento delle deleghe attribuite per il raggiungimento e il completamento degli obiettivi del programma politico-amministrativo».

C. D. M.

31/05/2012

Alcune azioni proposte In occasione degli «Stati generali» di Catania dedicati alla prevenzione sismica le associazioni proposero all'amministrazione Stancanelli dieci azioni possi

La Sicilia - Cronaca - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **31/05/2012**

[Indietro](#)

Alcune azioni proposte

In occasione degli «Stati generali» di Catania dedicati alla prevenzione sismica le associazioni proposero all'amministrazione Stancanelli dieci azioni possibili da realizzare in tempi brevissimi e senza costi, o quasi

Giovedì 31 Maggio 2012 Cronaca, e-mail print

Alcune azioni proposte

In occasione degli «Stati generali» di Catania dedicati alla prevenzione sismica le associazioni proposero all'amministrazione Stancanelli dieci azioni possibili da realizzare in tempi brevissimi e senza costi, o quasi. Un decalogo rimasto sulla carta e che, invece, andrebbe attuato, e in fretta. Tra i punti, introdurre nel nuovo Prg i principi di prevenzione dei rischi sismici recependo le indicazioni del Piano comunale di Protezione civile, che va verificato ogni 2 anni con particolare attenzione alle aree di attesa e di accoglienza, ai centri operativi di municipalità e al tipo di intervento in caso di sisma.

31/05/2012

Bruciano pini d'aleppo Incendio ad Erice.

La Sicilia - Trapani - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 31/05/2012

Indietro

Bruciano pini d'aleppo Incendio ad Erice.

Interessata un'area di 5.000 metri quadrati. Si è temuto anche per il bosco

Giovedì 31 Maggio 2012 Trapani, e-mail print

il costone di roccia bruciato a sant'anna Erice. Anche questa volta potrebbe essere stato di natura dolosa, o quantomeno colposa, l'incendio che martedì sera, poco prima delle 19, ha attraversato, secondo un primo sommario accertamento degli uomini della Forestale, una superficie di circa 5.000 mq su cui si trovavano, con delle sterpaglie anche piante di pino d'aleppo, dell'età variabile fra i 5 e i 10 anni, che sono andate distrutte insieme con la fauna del posto. Ad allertare i soccorsi sono state le telefonate alla centrale operativa della Forestale da parte di un addetto alla funivia e al centralino del Comando dei vigili del fuoco da parte di diversi residenti. In pochi minuti sul posto sono state fatte giungere quattro squadre di pompieri, gli agenti dei distaccamenti di Erice e Castellammare e unità della Protezione civile. Si è temuto sia per un bosco sia per le abitazioni della zona che per il tempestivo intervento dei vigili del fuoco e dei forestali che sono riusciti a tenere sotto controllo il vasto rogo non è stato necessario fare evacuare. I forestali hanno richiesto l'intervento di un velivolo antincendio che è stato negato perchè era tardi e non poteva più operare. Gli elicotteri antincendio, infatti, per motivi di sicurezza, operano sino al tramonto, poi devono tornare alla base. Le operazioni di spegnimento sono pertanto proseguite soltanto con il personale arrivato via terra che ha concluso le operazioni intorno alle 21.

Ieri poco dopo le 13,30, le fiamme sono tornate a svilupparsi tra la salita San'Anna e via Pola, tanto da richiedere nuovamente l'intervento dei vigili del fuoco che hanno lavorato un paio di ore. Martedì è stata la prima volta quest'anno, a stagione estiva neppure iniziata, che la zona di Sant'Anna è stata interessata da un vasto rogo. Ieri, intanto, incendi soprattutto di sterpaglie si sono verificati in tutta la provincia. Circa 25 gli interventi richiesti ai vigili del fuoco che per buona parte della giornata hanno operato lungo la Statale 115. Interventi, tra gli altri, sono stati necessari pure a Salaparuta vecchia, dove ha preso fuoco un costone della montagna e in contrada Magaggiari a Castelvetrano.

Margherita Leggio

31/05/2012

Ordinanza anticendi: pulizia dei terreni entro il 15 giugno

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **31/05/2012**

[Indietro](#)

Motta Sant'Anastasia

Ordinanza anticendi: pulizia

dei terreni entro il 15 giugno

Giovedì 31 Maggio 2012 Catania (Provincia), [e-mail print](#)

Con l'approssimarsi della stagione estiva il Comune di Motta S. Anastasia ha emesso un'ordinanza urgente al fine di prevenire la potenziale propagazione di incendi. Una questione particolarmente importante nel circondario dove, proprio a causa delle alte temperature registrate in questo periodo, possono determinarsi fenomeni di autocombustione.

Nel documento firmato dal sindaco Angelo Giuffrida e dal responsabile dell'ufficio comunale di Protezione civile, arch. Alfio Limoli, si invitano i cittadini a tagliare le erbacce presenti nelle aree a verde, nei terreni e nei giardini privati posti all'interno del perimetro cittadino, nonché in tutte quelle aree confinanti con ambiti urbani, spazi pubblici o reti viarie.

L'attività dovrà essere, inderogabilmente, espletata dai proprietari dei fondi entro il prossimo 15 giugno, adottando tutti i provvedimenti del caso per evitare l'innesco di focolai di incendio. Inoltre, nel periodo compreso tra il 15 giugno il 30 settembre, sarà vietata altresì l'accensione di fuochi nei terreni e nelle aree agricole, anche per la pulizia o la manutenzione del fondo. Chi non dovesse ottemperare all'ordinanza o fosse colto in flagranza di reato sarà sanzionato secondo legge e denunciato all'autorità giudiziaria.

GIORGIO CICCIARELLA

31/05/2012

Attratti da Scienze e tecniche psicologiche

La Sicilia - monografica - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 31/05/2012

Indietro

Attratti da Scienze e tecniche psicologiche

È uno dei corsi triennali più «gettonati» dai diplomati perché offre una formazione completa per il mondo del lavoro

Giovedì 31 Maggio 2012 monografica, e-mail print

Quello di Scienze e tecniche psicologiche è tra i corsi di laurea triennale della Kore di Enna che incontra maggiore interesse tra i giovani diplomati. Una formula che abbraccia più saperi e che offre una formazione completa in grado di fornire ai laureati specificità che fanno la differenza nell'accesso al mondo del lavoro.

A illustrare Scienze e tecniche psicologiche, il presidente del corso di laurea prof. Giombattista Amenta. Perché laurearsi in scienze e tecniche psicologiche alla Kore di Enna. «La nostra università offre un'offerta formativa di tipo avanzato, un percorso di studi completamente rinnovato che comprende, dopo un primo anno comune, tre indirizzi fondamentali: curriculum per la salute e per la prevenzione del disagio, curriculum per le istituzioni scolastiche e formative, curriculum per la comunicazione e per la pubblicità. Ognuno, pertanto, può scegliere il percorso più consono ai propri interessi e alle proprie aspirazioni personali e professionali. Inoltre a Enna gli studenti possono contare su un'efficace azione di sostegno durante gli studi. Ad esempio, sono a loro disposizione cinque tutor reclutati per aiutarli a superare eventuali questioni e dubbi riguardo ai programmi, alle modalità di svolgimento degli esami, per aiutarli a risolvere eventuali difficoltà legate al metodo di studio. I docenti, per lo più giovani, entusiasti e preparati, sono anche particolarmente disponibili a incontrare e a seguire al meglio gli studenti che richiedono il loro aiuto. Una terza ragione importante, per cui è consigliabile frequentare il corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche presso la Kore di Enna, è data dal fatto che gli studenti possono contare su strutture (aule, laboratori) adeguate rispetto al numero di studenti e tutte climatizzate e dotate di sistemi di supporto multimediali di ultima generazione, d'impianti di amplificazione efficienti e di quant'altro risulta necessario per rendere efficace l'azione didattica e consentire di fruire al meglio delle attività formative offerte. Il curriculum del triennio offre agli studenti una formazione particolarmente ampia che ha come valore aggiunto lo studio delle lingue e dell'informatica».

Quali sono i temi formativi su cui s'insiste maggiormente nel triennio?

«I nostri studenti se lo desiderano, e indipendentemente dal corso di laurea cui sono iscritti, possono seguire gratuitamente i corsi di lingue presso il Clik (Centro linguistico Kore) e accedono liberamente a diversi laboratori d'informatica. Per quanto attiene i temi formativi di Scienze e tecniche psicologiche, durante il triennio s'insiste, in particolar modo, sui fondamenti della psicologia per consentire a ciascuno di cogliere a fondo le peculiarità di questa disciplina, sia per quanto riguarda i contenuti, sia per quanto riguarda i metodi d'indagine. Tanto per esemplificare, alcuni nuclei portanti affrontati durante il triennio riguardano le origini della psicologia, le tecniche d'indagine e di conoscenza della personalità (es. come si costruisce e si utilizza un test o un questionario), la presentazione dei principali modelli di psicologia dello sviluppo, la psicodinamica delle relazioni familiari, ecc».

La facoltà ha attivato numerose convenzioni con enti esterni che costituiscono una parte importante della formazione degli studenti.

Quali sono e in che modo completano il percorso didattico e in quali aree sono attivati?

«I nostri studenti, di fatto, migliorano la loro formazione svolgendo il tirocinio previsto dal percorso di studi presso enti e istituzioni che hanno nel loro organico psicologi iscritti all'albo. Ciascuno può scegliere di completare il tirocinio presso l'ente o l'istituzione che risponde al meglio alle sue esigenze formative e territoriali, poiché la Kore ha studenti provenienti da tutta la Sicilia e non solo. In particolare, alcuni scelgono di fare il tirocinio presso delle comunità o cooperative sociali che s'interessano di disagio e di minori a rischio, altri prediligono le aziende sanitarie provinciali, altri i dipartimenti della protezione civile. Altri ancora, scelgono istituzioni pubbliche che erogano servizi di counseling o presso aziende in cui

Attratti da Scienze e tecniche psicologiche

operano psicologi professionisti».

Tra le possibilità occupazionali c'è anche quella del counseling scolastico e di orientamento, oltre che nei settori della formazione anche in quelli della gestione delle risorse umane.

Quali sono gli sbocchi occupazionali oltre al tradizionale esercizio della libera professione dopo l'abilitazione?

«La richiesta di psicologi qualificati è alta sia nei settori tradizionali come, ad esempio, quelli relativi alla psicologia della salute e della prevenzione, sia in aree via via emergenti come, ad esempio, quella del counseling scolastico e orientativo, della pubblicità, della comunicazione, del marketing, della mediazione. Quella del counseling educativo costituisce un'ottima opportunità anche perché si tratta di un settore scoperto, di competenza psicologica, che deve essere occupato da psicologi iscritti all'albo. Le scuole, i docenti, gli studenti e i genitori, manifestano taluni bisogni formativi cronicamente disattesi, che meritano risposte qualificate. Gli psicologi, pertanto, possono svolgere un ruolo fondamentale in tal senso. I settori della formazione del personale, le istituzioni educative e formative, nonché le aziende, costituiscono settori stimolanti in cui gli psicologi possono offrire la loro competenza professionale. Sono tutti settori che necessitano oggettivamente della presenza di psicologi qualificati. Quanti lo desiderano, dopo il triennio, possono accedere alla laurea specialistica in Psicologia che prevede, dopo il primo anno comune, un indirizzo Clinico e uno Criminologico».

La facoltà di Scienze umane e sociali della "Kore" di Enna si impegna anche nella prevenzione dell'insuccesso negli studi. Come?

«La Kore è particolarmente attenta a rispondere al meglio ai bisogni degli studenti. Le iniziative attivate per prevenire l'insuccesso sono molteplici. Per questioni di spazio, mi limito a menzionare alcune tra quelle salienti. Innanzitutto ricordo il servizio di tutoring, già richiamato. È prevista, in secondo luogo, l'attivazione di un proficuo servizio di counseling, che si prefigge di assistere ciascuno studente in maniera personalizzata, nei momenti di difficoltà - personali o accademiche - che si possono presentare durante il percorso formativo. In terzo luogo, l'Università Kore collabora strettamente con l'Ersu (Ente regionale per il diritto allo studio universitario), che si propone di rimuovere in particolar modo gli ostacoli di ordine economico (es. assegnando borse di studio, erogando contributi straordinari, fornendo contributi per l'acquisto dei libri, borse di studio per viaggi all'estero, ecc.) e consentire, agli studenti capaci e meritevoli, di perseguire in ogni caso i livelli più alti della formazione».

31/05/2012

«Devastazione del territorio col via libera del Consiglio»

La Sicilia - Cronaca - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **31/05/2012**

Indietro

progetto «economie del turismo»

«Devastazione del territorio

col via libera del Consiglio»

Giovedì 31 Maggio 2012 Cronaca, e-mail print

Si è svolta ieri in piazza Duomo, organizzata da Sinistra Ecologia Libertà, la conferenza stampa per denunciare l'approvazione da parte del consiglio comunale del progetto Le "economie del turismo" che, secondo quanto denunciato dagli esponenti di Sel, prevede 588 ettari di edificazioni, un mega porto turistico di 1.200 posti barca e 1.000.000 mc di cemento nella riserva naturale orientata "Oasi del Simeto". Sulla vicenda Sel ha presentato un esposto alla Procura. Alla conferenza stampa hanno partecipato Marcello Failla, responsabile Territorio, e Massimo Blandini, responsabile Ambiente, del circolo cittadino "Rinascita".

«Sinistra Ecologia Libertà - hanno detto - ritiene scandaloso che il consiglio comunale e la giunta municipale di Catania, senza alcun voto contrario, abbiano approvato un progetto come "Le economie del turismo", ricadente in zona pre-riserva dell'Oasi del Simeto e in totale contrasto con la legislazione vigente in materia di tutela del territorio. Il consiglio comunale non ha tenuto conto dei vincoli determinati dalla legge Galasso, che tutela i corsi d'acqua, vietando l'edificabilità a meno di 300 metri dai fiumi e dei divieti previsti dal regolamento sull'Oasi del Simeto. La decisione assunta con tale leggerezza dal consiglio comunale e dalla giunta Stancanelli è ancor più grave se si considera il grave impatto ambientale delle nuove edificazioni. Il progetto "Le economie del turismo" prevede infatti l'urbanizzazione di 588,30 ettari di territorio: il 90% dell'area di protezione della riserva (pre-riserva) sarebbe quindi compromessa. Inoltre si propone un'incredibile e distruttiva cementificazione della zona B. Verrebbero così edificate nuove costruzioni per circa 300.000 mq, per oltre 1.000.000 di metri cubi: una previsione che non tiene in alcun conto la necessità di garantire una armonica integrazione del territorio dell'area di pre-riserva nel sistema di tutela ambientale della riserva».

«L'ondata di cemento - hanno aggiunto Failla e Blandini - non risparmierebbe nemmeno la costa, con l'escavazione di un'area di oltre 56 ettari per la creazione di uno specchio d'acqua interno, da adibire a porto canale per 1.200 posti barca, mentre viene prevista la realizzazione in campo da golf (area risorsa n.2) di 182 ettari, trasformati con inevitabili costruzioni di servizio e di fruizione e catastrofici fabbisogni di acque di irrigazione, a danno del malridotto fiume Simeto. Tutta la nuova area sarebbe servita da una rete di viabilità interna ampia da 8 a 14 metri per un totale di almeno 20 ettari di territorio asfaltato».

«E' evidente - hanno concluso - anche il contrasto con le indicazioni del Piano per l'Assetto Idrogeologico. Infatti, le aree interessate ricadono in aree a rischio idrogeologico, con livelli di rischio e pericolosità tali da rendere irrazionale la previsione di qualunque edificazione sotto gli aspetti ambientale, urbanistico e di tutela idrogeologica. Di tale programma costruttivo allo stato non esiste né la Valutazione Ambientale Strategica (Vas) e né la Valutazione d'Incidenza (VI), rese obbligatorie dal Dlgs 3 aprile 2006 n. 152. Sinistra Ecologia Libertà invita tutti gli enti che tra pochi giorni parteciperanno alla conferenza dei servizi indetta dal sindaco Stancanelli, ad esprimere parere negativo, nel pieno rispetto delle norme vigenti, affinché anche a Catania possa affermarsi un modello di sviluppo turistico compatibile con la salvaguardia del territorio, unica ricchezza della nostra decadente economia».

31/05/2012

«Pronti ad ogni emergenza» Strumenti.

La Sicilia - Ragusa - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 31/05/2012

Indietro

«Pronti ad ogni emergenza» Strumenti.

«Personale addestrato e buone strutture, ma non ci sono defibrillatori nei luoghi pubblici»

Giovedì 31 Maggio 2012 Ragusa, e-mail print

La preparazione e la determinazione degli infermieri può diventare fondamentale per salvare vite ... michele farinaccio
Passi avanti ne sono stati fatti certamente. Ma è necessario continuare a lavorare, e diffondere, anche in provincia di Ragusa, una vera e propria cultura dell'emergenza. Perché, forse mai come in questo momento, c'è bisogno che nasca la necessità nella popolazione, di potere contare sulle opportune attrezzature.

E' stato il tema al centro del dibattito che si è sviluppato nell'ambito dell'incontro di aggiornamento dal titolo "Le manovre per la vita", promosso a Villa Di Pasquale dal nucleo provinciale Cives (Coordinamento infermieri volontari emergenza sanitaria) di Ragusa e dal Centro Irc. Non sono mancati, ovviamente, i riferimenti ai recenti episodi di cronaca che si sono registrati in provincia di Ragusa, come per esempio, quello che ha riguardato la giovane Irene Iozzia a Vittoria.

"Proprio prendendo spunto da queste vicende - ha detto aprendo i lavori Antonino Nicita, medico responsabile del Centro Irc dell'Asp 7 di Ragusa - abbiamo cercato di fare il punto sull'importanza della rianimazione in età adulta e in età pediatrica. Abbiamo aggiunto anche l'importanza del trattamento sul politraumatizzato. E' fondamentale l'intervento del primo soccorritore, di chi arriva sul posto. Bisogna per forza fare qualcosa e farla nel modo corretto per fornire la possibilità di sopravvivere all'adulto o al bambino. In provincia di Ragusa ci sono strutture adeguate, personale ben formato nel servizio 118. Certo, la dotazione di defibrillatore semiautomatici esterni nei luoghi pubblici potrebbe contribuire a salvare parecchie vite umane. Ma in questo caso è la politica che deve trovare delle soluzioni".

Il presidente di Cives, Giuseppe Occhipinti, nel presentare l'iniziativa accreditata ecm per medici, infermieri e infermieri pediatrici, ha specificato, rivolgendosi ai cento partecipanti, che "le linee guida Irc sono quelle prescritte dal Dipartimento nazionale della Protezione civile, utilizzate dalla stragrande maggioranza della rete ospedaliera italiana, dalla Protezione civile e dai vigili del fuoco, cioè tutti i soggetti con cui collaboriamo nei vari ambiti di emergenza".

Franco Palumbo, capo dipartimento dell'Emergenza-urgenza dell'Asp 7 di Ragusa, ha sottolineato che "nella nostra azienda sanitaria si sta riordinando la rete di emergenza. Abbiamo fissato - ha proseguito - dei paletti: abbiamo garantito e perfezionato la rete dei trasporti, abbiamo potenziato il personale sulle ambulanze. Dobbiamo soltanto puntualizzare meglio, nel contesto del piano di riordino della rete ospedaliera, come rifunzionalizzare alcuni distretti, alcuni presidi ospedalieri. Ma quest'ultimo è soprattutto un problema di politica sanitaria".

Carmelo Scarso, direttore Mcau Modica, ha portato la testimonianza dei medici di Pronto soccorso. "Siamo in trincea - ha spiegato - il nostro è un lavoro altamente usurante che però portiamo avanti ben volentieri e con spirito di sacrificio. Ci vorrebbe un apporto in più e la regolarizzazione degli organici, perché nei nostri tre principali ospedali, i Pronto soccorso ravvisano una leggera sofferenza di personale medico. Siamo certi, comunque, che la nostra Amministrazione si adopererà ben presto per risolvere gli eventuali disagi esistenti".

L'iniziativa è stata sostenuta anche dal Collegio Ipasvi di Ragusa. E intanto il gruppo Cives ha ricevuto dal coordinamento nazionale degli inviti a predisporre una squadra che potrà essere chiamata nel giro di 48 ore per potere fornire il proprio aiuto alle popolazioni terremotate in Emilia.

31/05/2012

Bruciava rifiuti in area vietata, denunciato Monserrato.

La Sicilia - Agrigento - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **31/05/2012**

[Indietro](#)

Bruciava rifiuti in area vietata, denunciato Monserrato.

Blitz della polizia provinciale dopo le frequenti segnalazioni d'inquinamento dell'aria

«Lo scopo per il sindaco di Raffadali Di Benedetto che è anche deputato regionale - è quello di intervenire sullo Stato per chiedere una deroga»

Giovedì 31 Maggio 2012 Agrigento, e-mail print

Bruciava rifiuti in area vietata E' stata la risposta a quanti chiedevano spiegazioni in merito all'inquinamento atmosferico nel quartiere di Monserrato.

Con un blitz gli agenti della Polizia provinciale hanno sequestrato una vasta area di circa 500 metri quadrati, nella parte alta della frazione, trasformata dal proprietario a discarica abusiva a cielo aperto. L'operazione è scattata a seguito delle numerose segnalazioni degli abitanti di Monserrato, che in questi ultimi anni hanno più volte denunciato il verificarsi nelle ore serali e notturne, di continui incendi di rifiuti, che rendevano l'aria irrespirabile. Le cause reali del diffuso inquinamento ambientale lamentato dai residenti e in particolare di quello atmosferico, era stato rilevato ripetutamente dalle centraline di monitoraggio della qualità dell'aria della Provincia Regionale. L'altra sera è scattata l'operazione degli agenti diretti dal tenente colonnello Vincenzo Giglio e dal vice comandante Salvatore Lombardo, e sotto la supervisione dell'assessore provinciale Lillo Volpe, congiuntamente ai Vigili del Fuoco. Gli investigatori sono intervenuti quando nella proprietà privata stava divampando un incendio. Dopo l'opera di spegnimento effettuata dai pompieri, gli agenti hanno accertato la presenza sul terreno di rifiuti di varia natura, che frammisti a scarti di potatura avevano alimentato l'incendio, producendo un tossico fumo nero, a causa della presenza di altri rifiuti di vario genere, ritenuti pericolosi per la salute pubblica. L'area di proprietà di un agrigentino, M.S., di 42 anni, è stata quindi sottoposta a sequestro giudiziario.

Il titolare, nonché autore del rogo è stato denunciato alla Procura della Repubblica per aver creato e gestito una discarica di rifiuti speciali, senza le obbligatorie autorizzazioni del caso. Adesso rischia una condanna sino 5 anni di carcere, una multa sino a sessanta mila euro, nonché la confisca definitiva del proprio terreno dopo l'eventuale sentenza di condanna. «Si spera che quanto accaduto a Monserrato - ha commentato il vice comandante Lombardo - possa servire da monito per tutti coloro che ancora oggi abbiano intenzione di sbarazzarsi dei propri rifiuti in modi così poco civile, mettendo a rischio la salute di incolpevoli cittadini».

La Provincia sta intensificando i controlli per stroncare queste forme di inquinamento.

A.R.

31/05/2012

Benzina aumenta di 2 cent rinviati i versamenti fiscali

La Sicilia - Il Fatto - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **31/05/2012**

Indietro

Benzina aumenta di 2 cent

rinviati i versamenti fiscali

Giovedì 31 Maggio 2012 Il Fatto, e-mail print

Roma. Sarà dai tagli della spending review e da un nuovo aumento delle accise sui carburanti che lo Stato reperirà le risorse per far fronte all'emergenza terremoto. Il governo ha infatti deciso di chiedere ai singoli ministeri di trovare delle risorse al loro interno nell'ambito della revisione della spesa pubblica e ha optato per un rialzo di 2 centesimi sia sulla benzina che sul gasolio che è scattato già dalla mezzanotte di ieri e che resterà in vigore fino al 31 dicembre.

«Lo stanziamento deciso dal Cdm è di 2 miliardi e mezzo di euro - dice il sottosegretario Antonio Catricalà - 500 milioni saranno reperiti con l'aumento delle accise sui carburanti, poi 1 miliardo per il 2013 e uno per il 2014 che recupereremo con lo spending review soprattutto sotto l'aspetto dell'acquisizione di beni e servizi e anche con un programma di dismissioni già elaborato».

I maggiori introiti per l'Erario derivanti dal rialzo della tassazione, circa 500 milioni di euro, serviranno come copertura alle misure prese per dare tempestivo soccorso alle popolazioni colpite. Con un decreto ministeriale il governo ha infatti deciso il rinvio a settembre dei versamenti fiscali (Irpef, Ires, Iva, Irap, addizionali Irpef regionali e comunali e anche per la nuova Imu) e con un dl di immediata applicazione ha stabilito la proroga al 31 dicembre del pagamento delle rate dei mutui e la sospensione degli adempimenti processuali e dei termini per i versamenti tributari e previdenziali, degli sfratti, oltre alla deroga del Patto di stabilità per i Comuni per le spese per la ricostruzione. Saranno inoltre concessi contributi a fondo perduto per la ricostruzione e riparazione delle abitazioni danneggiate dal sisma, per la ricostruzione e la messa in funzione dei servizi pubblici (in particolare le scuole), per gli indennizzi alle imprese e per gli interventi su beni artistici e culturali. Per favorire la ripresa dell'attività economica sono stati inoltre previsti un credito agevolato su fondo di rotazione Cdp e sul fondo di garanzia MedioCredito Centrale e la delocalizzazione facilitata delle imprese produttive nei territori colpiti dal terremoto.

Se sulle proroghe fiscali il mondo politico sembra d'accordo, anche se il Pdl punterebbe ad una vera e propria esenzione totale, l'aumento dell'accisa ha già scatenato le perplessità dei sindacati, dei gestori e delle associazioni dei consumatori preoccupati che il rialzo (il sesto in un anno e mezzo) si abbatta sulle famiglie italiane. Un pericolo che potrebbe essere scongiurato però se anche le compagnie petrolifere faranno la loro parte. Il ministro dello Sviluppo economico, Corrado Passera, ha chiesto all'Unione Petrolifera di valutare l'opportunità di ridurre il prezzo industriale dei carburanti (al netto delle imposte) per contribuire a farsi carico dell'aumento dell'imposta. Ora toccherà alle aziende valutare l'invito «in considerazione dell'eccezionalità del momento».

31/05/2012

Scuola evacuata, ma era tutto finto Adrano.

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **31/05/2012**

[Indietro](#)

Scuola evacuata, ma era tutto finto Adrano.

Prove tecniche di terremoto alla «Patellaro» con la mente alla tragedia in Emilia

Non dobbiamo essere impreparati se c'è una calamità

Giovedì 31 Maggio 2012 Catania (Provincia), e-mail print

Evacuata la scuola "Patellaro" di Adrano, per la simulazione di una scossa sismica. Il momento più toccante è stato il minuto di silenzio osservato per le vittime del terremoto in Emilia. Un omaggio doveroso proprio nel momento in cui è stata simulata una scossa sismica in un istituto scolastico per attuare quella prevenzione necessaria per salvare vite umane. Ed è stato questo l'obiettivo dell'esercitazione che si è svolta ieri mattina nel plesso elementare Patellaro del 2° circolo didattico di Adrano, a conclusione di un progetto in rete che, oltre alla scuola adranita, ha coinvolto anche il circolo didattico di Mascali e il 2° circolo "Mazzini" di Bronte. Una esercitazione che ha visto protagoniste anche le associazioni di volontariato del territorio che agiscono in coordinamento e che hanno dato vita ad una operazione spettacolare con unità cinofile impegnate nella ricerca di "dispersi".

«In queste esercitazioni operiamo con lo stesso spirito che mettiamo in campo negli interventi reali», dice Fausto Zingales dell'associazione di Protezione civile di Adrano. «Sono esercitazioni necessarie che attuiamo spesso - aggiunge Carmelo Amato dell'associazione di protezione civile di Biancavilla - in sinergia con le associazioni del nostro coordinamento per acquisire le competenze e non farci trovare impreparati in caso di calamità».

«Abituare fin da piccoli ad un comportamento idoneo da adottare in casi di emergenza - dice Marilena Cali, dirigente del 2° circolo di Adrano - è fondamentale per tutti gli alunni».

«Alla luce anche degli ultimi drammatici eventi - aggiunge Tiziana D'Anna, dirigente del Mazzini di Bronte - la scuola ha il dovere di formare docenti e alunni».

SALVO SIDOTI

31/05/2012

La proposta degli ingegneri etnei

La Sicilia - Cronaca - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **31/05/2012**

[Indietro](#)

La proposta degli ingegneri etnei

Giovedì 31 Maggio 2012 Cronaca, e-mail print

«Incentivare anche i privati promuovendo la cultura della manutenzione, del miglioramento e dell'adeguamento, piuttosto che una politica di continua tassazione, anche sugli immobili con l'introduzione dell'Imu», propone il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Catania, Carmelo Maria Grasso, in relazione al rischio sismico. E ricordando che il 70% dei fabbricati è a rischio, aggiunge: «Si dovrebbero prevedere interventi di defiscalizzazione e premialità in termini di cubatura: occasione unica per rendere più sicuri gli immobili e per riqualificare in termini architettonici ed energetici il costruito». La Sicilia orientale, e in particolare Catania, compare tra le aree a rischio, «troppe volte citata in televisione con toni demagogici e allarmistici - commenta Grasso - che non fanno altro che creare terrorismo psicologico tra i cittadini».

34

31/05/2012